

“ADOTTA UN ATTREZZO”
Progetto didattico per la conoscenza e la valorizzazione
dei musei e delle collezioni etnografiche del Friuli Venezia Giulia
Anno scolastico 2026-27

REGOLAMENTO

1. Finalità

Il progetto “Adotta un attrezzo” si propone di coinvolgere le scuole della Regione nell’attività di formazione e divulgazione di cui intende farsi promotore il CEA Mulino Cocconi ODV, ente gestore dell’Ecomuseo delle Acque del Gemonese, un museo diffuso e partecipativo che opera per la conservazione del patrimonio comunitario, materiale e immateriale. Le scuole sono chiamate a collaborare alla valorizzazione dei musei etnografici del territorio regionale che aderiscono al progetto, trasmettendo agli alunni conoscenze e competenze nel campo della cultura popolare.

2. Obiettivi

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: offrire alle giovani generazioni opportunità di studio e riflessione che consentano di riscoprire il patrimonio e i saperi delle comunità che nei secoli scorsi furono espressione di una cultura eminentemente rurale, affinché non vengano recisi i legami che ancora oggi collegano quella civiltà a un presente in cui le attività tradizionali non sono quasi più praticate; avvalersi dei musei e delle collezioni etnografiche presenti sul territorio regionale per coinvolgere gli alunni nelle attività di recupero, conservazione e diffusione del patrimonio popolare delle comunità locali; mettere in rete le scuole proponendole come luoghi di conoscenza e promozione dei musei coinvolti.

3. Attività proposte

Il progetto prevede visite didattiche ai musei etnografici che hanno aderito all’iniziativa, la presa in custodia e cura di un attrezzo delle collezioni che vi sono conservate, la ricerca delle funzioni e dell’utilizzo dell’oggetto e la sua collocazione rispetto al territorio nello spazio e nel tempo, la restituzione attraverso un elaborato dei materiali raccolti (interviste a testimoni, ricerca di fonti e documenti, confronti con esperti). Una Giuria provvederà a selezionare e a premiare gli elaborati migliori. A conclusione del progetto, una mostra didattica comprendente tutti gli elaborati prodotti verrà allestita a Gemona del Friuli presso la sede del CEA Mulino Cocconi ODV e presso i musei e gli istituti scolastici che ne faranno richiesta.

4. Organizzazione

Promuove e coordina il progetto l’Associazione culturale CEA Mulino Cocconi ODV, ente gestore dell’Ecomuseo delle Acque del Gemonese, in collaborazione con i musei che hanno aderito all’iniziativa.

5. Partecipanti

Al progetto possono partecipare le classi 3^a, 4^a e 5^a delle scuole primarie e le classi 1^a, 2^a e 3^a delle scuole secondarie di I grado di tutta la Regione. L’iscrizione da parte delle classi interessate va effettuata entro il 30 novembre 2026, inviando la scheda di adesione all’indirizzo mail info@ecomuseodelleacque.it. La partecipazione è gratuita.



6. Sedi museali coinvolte

Hanno aderito al progetto: il Museo Etnografico del Friuli, il Museo Carnico delle Arti Popolari “Michele Gortani” di Tolmezzo, il Museo della Civiltà Contadina del Friuli Imperiale di Aiello, il Museo della Latteria Sociale Turnaria di Casasola di Majano, l’esposizione etnografica allestita presso il municipio di Artegna.

7. Contenuti degli elaborati

L’attrezzo che verrà messo a disposizione delle classi partecipanti, individuato in uno dei musei coinvolti, sarà oggetto di un attento lavoro di conoscenza e valorizzazione da parte degli alunni. Tale attrezzo, sulla base di un elenco relativo alle disponibilità di prestito, verrà consegnato temporaneamente e “adottato” dalla classe. Le classi potranno sviluppare una ricerca storico-etnografica (ad esempio intervistando i nonni e documentandosi presso musei e biblioteche), svolgere uno studio tecnico-scientifico (ad esempio definendo e compilando una scheda di catalogazione dell’oggetto, specificandone funzioni e caratteristiche ed evidenziando la sua evoluzione nel tempo) o realizzare un prodotto artistico sull’oggetto in questione (ad esempio producendo un cartellone o un video che ne illustri storia e utilizzo). Gli elaborati verranno esposti in una mostra che interesserà le sedi museali e scolastiche coinvolte. I docenti potranno aggiungere al tema principale, finalizzato alla conoscenza e alla valorizzazione dell’oggetto, tutti gli approfondimenti che riterranno idonei per una migliore comprensione e trattazione dell’argomento da parte degli alunni e per il suo inserimento nei programmi scolastici.

8. Consegna degli elaborati

Gli elaborati, prodotti in forma cartacea, digitale o fotografica, dovranno pervenire al *CEA Mulino Cocconi ODV con sede in Piazza Municipio 5 a Gemona del Friuli*, entro e non oltre il 15 maggio 2027.

9. Assistenza ai docenti

L’Ecomuseo delle Acque e i musei coinvolti metteranno a disposizione dei docenti i loro esperti per effettuare visite guidate alle sedi museali e fornire informazioni utili all’approfondimento del tema e dell’oggetto individuati nell’ambito del progetto didattico anche con interventi nelle classi.

10. Premi

I premi verranno assegnati alle classi: prima, seconda e terza classificata. La Giuria si riserva di assegnare riconoscimenti agli autori degli elaborati che, pur non vincitori, si siano distinti per un elevato livello qualitativo, o di non assegnare premi, nel caso in cui la qualità degli elaborati presentati non raggiunga i necessari livelli di eccellenza. Il giudizio della Giuria è insindacabile. I premi consisteranno in materiale didattico e strumentazione adatta alle attività scolastiche per un valore complessivo di 1.000 euro, da ripartire tra le prime tre classi in graduatoria. Le classi che prenderanno parte al concorso riceveranno un attestato di partecipazione. A conclusione del progetto, tutti i materiali prodotti entreranno a far parte dell’*Archivio della memoria* dell’Ecomuseo delle Acque e verranno conservati e resi disponibili alle scuole che ne facciano richiesta per allestimenti o analoghi progetti di conoscenza e valorizzazione.